

Città Metropolitana di Torino

DETERMINAZIONE
del Dirigente del Settore
AFFARI GENERALI, LEGALI E SERVIZI
ALLA PERSONA

N. 738

OGGETTO: PNRR MISSIONE 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI COMUNI - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXTGENERATION EU. AFFIDAMENTO AL CSI PIEMONTE ED ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA. CIG 993505069E CUP B61C22000920006.

Il giorno 26/10/2023 nel Palazzo Comunale viene adottata la seguente determinazione che viene pubblicata all'Albo Pretorio On Line del Comune per quindici giorni consecutivi dal 27/10/2023 al 11/11/2023.

Oggetto: **PNRR MISSIONE 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI COMUNI - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXTGENERATION EU. AFFIDAMENTO AL CSI PIEMONTE ED ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA. CIG 993505069E CUP B61C22000920006.**

**IL DIRIGENTE DEL
Settore Affari Generali, Legali e Servizi alla Persona**

Premesso che:

- in data 24/06/2022 il Comune di Rivalta di Torino ha presentato istanza di partecipazione all'avviso pubblico "*Investimento 1.2. Abilitazione al cloud per le PA locali – Comuni – MIC1 PNRR finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU*";
- con il termine "*cloud computing*" si indica un'erogazione di servizi offerti su richiesta da un fornitore ad un utente finale attraverso la rete internet, quali l'archiviazione, l'elaborazione o la trasmissione dati, a partire da un insieme di risorse preesistenti, configurabili e disponibili in remoto sotto forma di architettura distribuita;
- l'avviso in argomento ha previsto la possibilità per i Comuni, in qualità di soggetti attuatori, dell'implementazione di un "Piano di migrazione al cloud" - comprensivo di *assessment*, pianificazione della migrazione, esecuzione e completamento della migrazione, formazione – della base dati e delle applicazioni e servizi dell'Amministrazione, secondo le indicazioni dell'allegato 2 all'Avviso;
- l'art. 7 "*Ammissibilità delle domande di partecipazione e dei soggetti attuatori*" dell'Avviso prevede, tra l'altro, che le attività ammissibili al finanziamento, in particolare, siano in coerenza con i target e milestone del PNRR (di cui all'art. 1 dell'Avviso), siano state avviate a decorrere dal 01/02/2020, non siano state finanziate da altri fondi pubblici, e che siano individuate previa avvenuta classificazione dei dati e dei servizi digitali;
- l'allegato 2 "*Definizione dei servizi e modalità di migrazione*" dell'Avviso prevede, in particolare, che i Comuni con popolazione compresa tra 20.001 a 50.000 abitanti effettuino una migrazione completa, cd. "*Full Migration*", degli *asset ICT on premises* di un numero di servizi compreso tra 11 e 14, aventi le seguenti caratteristiche:
 - << - *la migrazione deve essere fatta per tutti gli applicativi, database e sistemi utilizzati per l'erogazione dei servizi selezionati;*
 - *i servizi digitali attualmente gestiti su server o data center interni devono avere la precedenza rispetto a soluzioni di rinnovamento o di digitalizzazione di servizi non informatizzati;*
 - *potranno essere oggetto di migrazione tutti e soli i servizi che sono stati precedentemente classificati.*>>
- entro il 18/07/2022 gli Enti dovevano trasmettere all'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN) la classificazione dei dati e dei servizi per abilitare il processo di migrazione verso gli ambienti *cloud*;
- in data 08/06/2022 il Comune di Rivalta di Torino ha completato la classificazione dei dati e dei servizi suddetti, con istanza registrata al n. 00048995 e con nota PEC 17624 del 08/06/2023 il Dipartimento per la trasformazione digitale comunicava il completamento della classificazione dei dati e dei servizi in argomento;
- con istanza del 24/06/2022, numero candidatura 27196 del 24/06/2022, l'Ente ha richiesto il finanziamento per la migrazione, su cloud certificato, dei seguenti n. 14 servizi, per un ammontare di complessivi € 252.118,00:

1. Produttività individuale;
 1. Comunicazione istituzionale, web e open data;
 2. Musei, teatro;
 3. Asili nido;
 4. Servizi scolastici;
 5. Formazione;
 6. Alimenti e bevande;
 7. Mercati;
 8. Notifiche;
 9. Sistemi di videosorveglianza, sicurezza urbana;
 10. Gestione personale;
 11. Controllo accessi;
 12. Contratti;
 13. Accordi e convenzioni;
- in data 24/06/2022, con PEC n. 19479, il Dipartimento per la trasformazione digitale – Pa digitale 2026, comunicava la presa in carico dell’istanza suddetta;
 - in data 26/07/2022, con PEC n. 23188, il Dipartimento per la trasformazione digitale – Pa digitale 2026, comunicava al Comune di Rivalta di Torino l’ammissione della candidatura n. 27196 per l’Avviso Misura 1.2 “*Abilitazione al cloud per le PA locali Comuni*”; essendo prevista l’acquisizione del Codice Unico di Progetto (CUP) ed il relativo inserimento all’interno della piattaforma “*Padigitale2026*” entro 5 giorni dalla ricezione della comunicazione in argomento, pena la decadenza del finanziamento, in data 26/07/2022 è stato acquisito il CUP B61C22000920006 associato al template 2203003 – PNRR M1C1-1.2 – Abilitazione al cloud per le PA locali ed inserito nell’apposita piattaforma;
 - in data 26/07/2022, con PEC n. 23190, il Dipartimento per la trasformazione digitale – Pa digitale 2026, comunicava il corretto inserimento del CUP associato alla candidatura 27196, e conseguentemente l’accettazione della stessa, informando della ricezione, da parte dell’Ente, di successivo aggiornamento sullo stato di approvazione del finanziamento, sia via PEC che attraverso notifica all’interno dell’area riservata nella piattaforma “*Padigitale2026*”;
 - in data 05/09/2022, con PEC n. 26954, il Dipartimento per la trasformazione digitale – Pa digitale 2026 comunicava che il finanziamento relativo alla candidatura 27196 per l’avviso in argomento era stato assegnato e che era possibile la visualizzazione del decreto di finanziamento nella pagina dell’avviso dedicato, ricordando altresì il termine di 270 giorni per l’ingaggio del fornitore;
 - con Decreto n. 28-3/2022 - PNRR – sottoscritto dal dott. Mauro Minenna, capo del Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ad oggetto “*Decreto di approvazione elenco istanze ammesse a valere sull’avviso pubblico “Avviso investimento 1.2 Abilitazione al cloud per le PA Locali-Comuni aprile 2022 – finestra temporale n. 3 dal 18/06/2022 al 22/07/2022”*”, è stato assegnato al Comune di Rivalta di Torino il finanziamento per la candidatura 27196 relativa all’avviso misura 1.2 “*Abilitazione al cloud per le PA locali*” pari ad € 252.118,00;

Tutto ciò premesso e considerato;

Vista la L.R. Piemonte del 4 settembre 1975, n. 48 con la quale è stato istituito il CSI Piemonte, Consorzio per il Sistema Informativo, con la finalità di sviluppare e gestire il Sistema Informativo Regionale, nonché i sistemi informativi degli Enti consorziati;

Evidenziato che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 61 del 29 settembre 2015, recante “*Convenzione con il CSI Piemonte per la gestione dei servizi informatici dell’Ente. Approvazione*” è stato approvato lo schema di convenzione tra il comune di Rivalta di Torino e il Consorzio per il Sistema Informativo - CSI Piemonte per la gestione dei Servizi Informatici dell’Ente;
- in data 20 ottobre 2015 è stata sottoscritta la “*Convenzione per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA*”;
- la convenzione di che trattasi aveva durata di anni 5, fatta salva la possibilità di rinnovo per anni due;
- la suddetta convenzione prevede che “*Il Comune, riconosce il CSI quale proprio ente in house e strumentale in ambito informatico, in coerenza con le funzioni strumentali riconosciutegli ed attribuitegli all’atto di consorzio ovvero con la presente convenzione, nonché in coerenza con le funzioni strumentali attribuite allo stesso CSI dalla legge costitutiva e dal suo statuto. Il Comune affida, in house providing, la gestione dei servizi ICT al CSI Piemonte, assegnandone allo stesso la direzione tecnica ed avvalendosi dei servizi offerti dal Consorzio. Il Comune individua, in coerenza con la propria programmazione complessiva, le attività di interesse da affidare a CSI, impartendo direttive e definendone gli obiettivi, i programmi, le priorità e assegnando le risorse economiche da destinare ai singoli affidamenti*”;
- il Comune, con la citata convenzione, ha avviato e mantenuto la collaborazione con il CSI-Piemonte per implementare il sistema informativo aziendale, affidando al Consorzio alcuni servizi di supporto progettuale, tecnico ed operativo;

Richiamate:

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 194 del 5 novembre 2020, recante “*Approvazione schema di convenzione quinquennale con il CSI Piemonte per la fornitura dei servizi informatici finalizzati all’implementazione e alla gestione del sistema informativo comunale in ambito applicativo ed infrastrutturale*”;
- la convenzione per l’affidamento diretto al CSI-Piemonte di prestazione di servizi in regime di esenzione IVA, sottoscritta dalle parti in data 12/11/2020;

Considerato che il CSI costituisce ente strumentale degli enti consorziati, i cui interessi costituiscono, con riferimento all’ambito di competenza, oggetto dell’attività consortile;

Dato atto che il Comune di Rivalta è consorziato con il CSI-Piemonte e pertanto può procedere all'affidamento di servizi in favore dello stesso nel rispetto dei termini e dei limiti indicati nell’oggetto consortile e di quanto previsto dallo Statuto del CSI-Piemonte;

Rilevato che il CSI ha approvato le modifiche allo statuto che si sono rese necessarie per soddisfare in modo puntuale i requisiti previsti dalle “*Linee guida per l’iscrizione delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di società in house*” approvate dall’ANAC il 15 febbraio 2017 e che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 del 24 novembre 2017 il Comune di Rivalta ha approvato le modifiche statutarie;

Preso atto che il CSI, in quanto amministrazione aggiudicatrice è, in ogni caso, sempre tenuto all’osservanza della disciplina sulle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici per l’acquisizione di beni, servizi e lavori di cui necessita per l’esecuzione delle attività affidategli dagli Enti consorziati, incluso l’obbligo di osservare la normativa relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari;

Dato atto che in qualità di ente strumentale della pubblica amministrazione piemontese in campo telematico, il CSI progetta Sistemi informativi, realizza prodotti ad alta tecnologia e mette a disposizione strumenti di lavoro versatili e innovativi;

Preso atto che, nel rispetto di quanto previsto dalla Delibera ANAC 951/2017 e s.m.i. recante “Linee guida per l’iscrizione nell’Elenco delle Amministrazioni Aggiudicatrici e degli Enti Aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti delle proprie società in-house previste dall’art. 192 del D. Lgs. 50/2016”, il Comune è stato iscritto nell’Elenco delle Amministrazioni Aggiudicatrici e degli Enti Aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti del CSI, come risultante dalle Delibere ANAC n. 161 del 19 febbraio 2020 e n. 309 del 1° aprile 2020;

Richiamati:

- l’art. 50, c.1, lett. b) “Procedure per l’affidamento” del D.Lgs. n. 36/2023, che testualmente recita:
*<<Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all’affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 14 con le seguenti modalità:
[...]
b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000,00 Euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante>>;*
- l’art. 7 “Principio di auto-organizzazione amministrativa” del D.Lgs. n. 36/2023, che testualmente recita:
*<<1. Le pubbliche amministrazioni organizzano autonomamente l’esecuzione di lavori o la prestazione di beni e servizi attraverso l’auto-produzione, l’esternalizzazione e la cooperazione nel rispetto della disciplina del codice e del diritto dell’Unione europea.
2. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono affidare direttamente a società in house lavori, servizi o forniture, nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottano per ciascun affidamento un provvedimento motivato in cui danno conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche. In caso di prestazioni strumentali, il provvedimento si intende sufficientemente motivato qualora dia conto dei vantaggi in termini di economicità, di celerità o di perseguimento di interessi strategici. I vantaggi di economicità possono emergere anche mediante la comparazione con gli standard di riferimento della società Consip S.p.a. e delle altre centrali di committenza, con i parametri ufficiali elaborati da altri enti regionali nazionali o esteri oppure, in mancanza, con gli standard di mercato>>;*
- il D. Lgs. n. 175/2016 “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”, ed in particolare l’art. 4 “Finalità perseguibili mediante l’acquisizione e la gestione di partecipazioni pubbliche” che al c. 4 recita:
*<< Le società in house hanno come oggetto sociale esclusivo una o più delle attività di cui alle lettere a), b), d) ed e) del comma 2. Salvo quanto previsto dall’articolo 16, tali società operano in via prevalente con gli enti costituenti o partecipanti o affidanti>>
Si riportano, per esemplificare, i contenuti del c. 2, lett. a), b), d) ed e):
*<<a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;**

b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. n. 50 del 2016;

[...]

d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'Ente o agli Enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;

e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporti di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'art. 3, c. 1, lett. a) del D.Lgs. n. 50 del 2016>>;

e l'art. 16 "Società in house", che al c. 1 testualmente recita:

<<Le società in house ricevono affidamenti diretti di contratti pubblici dalle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo o da ciascuna delle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo congiunto solo se non vi sia partecipazione di capitali privati, ad eccezione di quella prescritta da norme di legge e che avvenga in forme che non comportino controllo o potere di veto, né l'esercizio di un'influenza determinante sulla società controllata [...]>>

Tutto ciò premesso e considerato;

Considerato che in data 29/06/2023, prot. n. 20730, è stato richiesto a CSI Piemonte con sede in Torino – Corso Unione Sovietica n. 216, di formulare la propria offerta per i sottoelencati servizi:

1. Produttività individuale;
1. Comunicazione istituzionale, web e open data;
2. Musei, teatro;
6. Formazione

di cui all'istanza del 24/06/2022, numero candidatura 27196;

Vista la proposta di CSI Piemonte, ns. prot. n. 34393 del 26/10/2023, ammontante ad € 76.164,59 (IVA esente) per la migrazione dei suddetti servizi, di cui € 72.019,14 quale attivazione dei servizi ed € 4.145,45 per i canoni dei servizi e ritenutola meritevole di accoglimento;

Ritenuto pertanto di affidare al CSI Piemonte il servizio di migrazione dei servizi per la "Abilitazione al cloud per le PA locali Comuni", secondo i dettami sopra elencati e secondo quanto previsto dal preventivo prot. n. 34393 del 26/10/2023, e di cui alla candidatura n. 27193 all'Avviso Misura 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA locali Comuni" del PNRR M1C1, nonché secondo quanto previsto dal bando e dall'avviso stessi, con relativi allegati, per un ammontare di complessivi € 76.164,59 (IVA esente), da imputare nel seguente modo:

- € 72.019,14 (IVA esente) sul capitolo 10442900 "PNRR - M1 - C1- INV. 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA locali" - CUP B61C22000920006, del bilancio di previsione 2023, nel quale l'obbligazione è esigibile;

- € 4.145,45 (IVA esente) per il canone anno 2024 sul capitolo 10440001 "Gestione centro elaborazione dati – CED – oneri vari", del bilancio di previsione 2024;

Ritenuto inoltre di accertare il finanziamento del Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'importo di € 72.019,14 sul capitolo di entrata 1060005 "PNRR - M1 - C1 - INV 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA locali Comuni", del bilancio di previsione 2023;

Visto che per gli acquisti informatici e di connettività è prevista una disciplina particolare contenuta nell'art. 1, co. 512 della L. 208/2015, che stabilisce *“Al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti,”* e che il punto 4, comma d) della circolare AGID n. 2 del 24/06/2016 individua specificatamente il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) fra gli strumenti di acquisto e negoziazione disponibili presso Consip;

Dato atto che:

- il presente atto assume valore di determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 192 del d.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 50 del D.lgs. n. 36/2023 di contestuale affidamento;
- con l'esecuzione del contratto si intende garantire il corretto funzionamento degli uffici e dei servizi comunali;
- l'oggetto del contratto è l'attivazione del servizio *“Abilitazione al cloud per le PA locali”*, come sopra riportato;
- il contratto sarà perfezionato mediante l'utilizzo degli strumenti messi a disposizione dalla piattaforma Mepa (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione);
- il possesso da parte degli operatori economici dei requisiti morali, economici, di capacità tecnica-professionale e di ordine generale per la partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti di cui al D.Lgs. 36/2023, è stato verificato da Consip S.p.A. in sede di iscrizione e abilitazione;
- il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Marianna Malengo, Responsabile del Servizio Affari Generali, legali e servizi alla persona e che non si rinviene nel presente provvedimento una situazione di conflitto di interesse, neanche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- la parte appaltatrice assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 136 del 13.08.2010. In tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane S.p.A. si procederà alla immediata risoluzione del rapporto contrattuale;
- ai sensi della legge sopra indicata sono stati acquisiti i seguenti CIG 993505069E e CUP B61C22000920006;
- la regolarità contributiva della ditta indicata è stata verificata attraverso l'acquisizione del DURC;
- i dati del presente provvedimento sono stati inseriti nella sezione *“Amministrazione Trasparente”* del sito internet comunale;
- l'affidatario si obbliga a rispettare e a far rispettare ai propri dipendenti gli obblighi di condotta previsti dal Codice di Comportamento per i Dipendenti Pubblici e, in particolare, le norme contenute nel Codice di Comportamento dei Dipendenti del Comune di Rivalta di Torino, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 235 del 14/12/2021, pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente e il Patto di Integrità di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 28 del 21/02/2017;
- l'affidatario si obbliga altresì a rispettare tutte le condizioni previste dall'avviso misura 1.2 *“Abilitazione al cloud per le PA locali Comuni”*, all'art. 11 *“Obblighi del soggetto attuatore”*, nonché tutte le condizioni previste dall'avviso stesso;

Visti:

- l'Avviso pubblico per la *Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall'Unione Europea nel contesto dell'iniziativa Next Generation EU – Investimento 1.2 “Abilitazione al cloud per le PA locali Comuni”*;
- il D.Lgs. 36/2023;
- la Legge 136/2010 e s.m.i. in tema di tracciabilità dei pagamenti relativi a commesse pubbliche;
- il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. e, in particolare, l'art. 107, comma 2 il quale stabilisce la competenza dei dirigenti relativamente all'adozione degli atti e dei provvedimenti amministrativi che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, nonché l'art. 183 che disciplina l'impegno di spesa;
- lo Statuto del Comune di Rivalta di Torino;
- le deliberazioni del Consiglio Comunale n. 36 del 29/03/2023, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2023/2025 e della Giunta Comunale n. 60 del 29/03/2023, con la quale è stato approvato il “Piano Esecutivo di Gestione 2023/2025”;

Considerato che in applicazione dell'art. 9 del D.L. n. 78 convertito in L. n. 102/2009 e s.m.i. il Dirigente attesta che il programma dei pagamenti conseguenti al presente impegno di spesa è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Atteso che l'adozione del presente provvedimento compete al Dirigente del Settore Affari Generali, legali e servizi alla persona Dott.ssa Mara Miretti, in base a specifica delega dirigenziale in materia, conferita con provvedimento sindacale n. 34 del 23/12/2021, ai sensi dell'art. 110 del TUEL e dell'art. 45 dello Statuto Comunale;

DETERMINA

1. Di approvare la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.
1. Di affidare al CSI Piemonte (P.IVA 01995120019), con sede in Torino, Corso Unione Sovietica n. 216, il servizio di migrazione su cloud per i sottoelencati servizi:
 1. Produttività individuale;
 2. Comunicazione istituzionale, web e open data;
 3. Musei, teatro;
 6. Formazionedi cui all'istanza del 24/06/2022, numero candidatura 27196 all'Avviso misura 1.2 “*Abilitazione al cloud per le PA locali Comuni*”, del PNRR M1C1, per un ammontare di complessivi € 76.164,59 (IVA esente).
2. Di impegnare a favore del CSI Piemonte per i servizi di migrazione sopraelencati ed individuati nell'istanza 27196 per l'Avviso “*Abilitazione al cloud per le PA locali Comuni*”, secondo le specifiche di cui in premessa, la somma complessiva di € 76.164,59 (IVA esente), imputandola nel seguente modo:
 - € 72.019,14 (IVA esente) sul capitolo 10442900 “PNRR - M1 - C1- INV. 1.2 “*Abilitazione al cloud per le PA locali*” - CUP B61C22000920006, del bilancio di previsione 2023, nel quale l'obbligazione è esigibile;

- € 4.145,45 (IVA esente) per il canone anno 2024 sul capitolo 10440001 “*Gestione centro elaborazione dati – CED – oneri vari*”, del bilancio di previsione 2024.
3. Di accertare il finanziamento del Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l’importo di € 72.019,14 sul capitolo di entrata 1060005 “PNRR - M1 - C1 - INV 1.2 “*Abilitazione al cloud per le PA locali Comuni*”, del bilancio di previsione 2023.
 4. Di precisare che si procederà alla liquidazione alla su menzionata ditta su presentazione di regolare fattura al protocollo dell’Ente e previo riscontro di corrispondenza con quanto pattuito e di concordanza degli importi fatturati con quelli stabiliti e previa verifica della regolarità contributiva, mediante acquisizione del DURC, nonché al ricevimento del voucher previsto dall’avviso in argomento.
 5. Di attestare, in applicazione dell’art. 9 del D.L. n. 78/2009, che gli impegni di spesa relativi al presente affidamento ed i conseguenti pagamenti sono compatibili con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica.
 6. Di dare atto che il perfezionamento della presente procedura verrà effettuato sul portale MEPA a seguito dell’esecutività della presente determinazione.
 7. Di dare atto che la Società Consip S.p.A., in qualità di gestore del sistema www.acquistinretepa.it, effettua le verifiche concernenti l’effettivo possesso dei requisiti di ordine generale, nonché degli ulteriori requisiti di capacità professionale ed economico - finanziaria, obbligatori per l’abilitazione alle iniziative attive sul Mercato Elettronico per la Pubblica Amministrazione.
 8. Di dare atto che l’affidatario è soggetto agli obblighi derivanti dalla Legge n. 136/2010 e s.m.i. (tracciabilità dei pagamenti), che la violazione dell’obbligo di cui all’art. 3 comma 9 della citata Legge costituisce causa di risoluzione del contratto e che tutte le transazioni finanziarie relative al presente affidamento dovranno riportare il seguente codice CIG 993505069E e CUP B61C22000920006.
 9. Di precisare che detto provvedimento è adottato a seguito dell’assegnazione, avvenuta con Decreto n. 28 -3 /2022 - PNRR – sottoscritto dal dott. Mauro Minenna, capo del Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ad oggetto “*Decreto di approvazione elenco istanze ammesse a valere sull’avviso pubblico “Avviso Misura 1.2 “Abilitazione al cloud per le PA locali – Comuni” aprile 2022– finestra temporale n. 3 dal 18/06/2022 al 22/07/2022*”, al Comune di Rivalta di Torino il finanziamento per la candidatura 27196 relativa all’avviso misura 1.2 “*Abilitazione al cloud per le PA locali - Comuni*” pari ad € 252.118,00;
 10. Di precisare che, ai sensi dell’art. 12.5 “*Informazione, pubblicità e comunicazione*” dell’avviso pubblico del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – M1C1 – misura 1.2 “*Abilitazione al cloud per le PA locali - Comuni*” il soggetto attuatore si obbliga a riportare << [...] *su qualsiasi documento, sito web, comunicazione (a valenza esterna) riguardante il progetto finanziato, una indicazione da cui risulti che il progetto è finanziato nell’ambito del PNRR con una esplicita dichiarazione di finanziamento che reciti “Finanziato dall’Unione Europea – NextGeneratioEU” e valorizzando l’emblema dell’Unione Europea. Il soggetto attuatore si impegna altresì a fornire un’adeguata*

diffusione e promozione del progetto, anche on-line, sia web che social in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR ed a fornire i documenti e le informazioni necessarie secondo le tempistiche previste e le scadenze stabilite dai Regolamenti comunitari e dall'Amministrazione responsabile per tutta la durata del progetto>> (vedasi allegato).

11. Di dare atto che l'affidatario si obbliga a rispettare e a far rispettare ai propri dipendenti gli obblighi di condotta previsti dal Codice di Comportamento per i Dipendenti Pubblici e, in particolare, le norme contenute nel Codice di Comportamento dei Dipendenti del Comune di Rivalta di Torino, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 235 del 14/12/2021, pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente e il Patto di Integrità di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 28 del 21/02/2017.
12. Di dare atto che l'affidatario ha l'obbligo di fornire ai propri lavoratori e collaboratori il link <http://rivalta.segnalazioni.net> per permettere loro la presentazione di eventuali segnalazioni al Responsabile della Prevenzione e Corruzione del Comune, rendendoli altresì edotti che potranno beneficiare delle tutele previste dalla legge n.179/2017.
13. Di dare atto che il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Marianna Malengo e che non sussistono situazioni di conflitto di interesse, neanche potenziale, nei confronti del soggetto parte del rapporto contrattuale, ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/1990 e della Legge n. 190/2012 e s.m.i.
14. Di dare atto che l'affidatario si impegna a non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo o comunque a non attribuire incarichi ad ex dipendenti del Comune di Rivalta di Torino che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Amministrazione nei loro confronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.
15. Di precisare che l'affidatario si obbliga altresì a rispettare tutte le condizioni previste dall'avviso misura 1.2 *“Abilitazione al cloud per le PA locali - Comuni”*, all'art. 11 *“Obblighi del soggetto attuatore”*, nonché quanto previsto da tutti gli allegati dell'avviso e del bando.
16. Di dare atto che, con la sottoscrizione della presente determinazione, il Dirigente del Settore Affari Generali, Legali e Servizi alla Persona ne attesta la regolarità amministrativa ai sensi dell'art.147 bis del TUEL D.lgs. 267/2000.
17. Di dare atto che la presente determinazione diverrà esecutiva con l'emissione del parere di regolarità contabile e l'apposizione del visto di copertura finanziaria da parte del Responsabile dei Servizi Finanziari.

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede dell'Amministrazione Comunale. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato emanato da:

MIRETTI MARA in data 26/10/2023



Determinazione Settore Affari Generali, Legali e Servizi alla Persona nr.738 del 26/10/2023

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

ESERCIZIO: 2023	Impegno di spesa	2023 1090/0	Data: 26/10/2023	Importo: 72.019,14
Oggetto:	PNRR - M1 - C1-INV. 1.2 "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI" - CUP: B61C22000920006 - CSI - SERVIZI MIGRAZIONE AL CLOUD"			
Capitolo:	2023 10442900	PNRR - M1 - C1-INV. 1.2 "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI" - CUP: B61C22000920006		
Codice bilancio:	1.08.1.0103	C.I.G.: 993505069E	SIOPE: 1.03.02.19.999	
Piano dei conti f.:	1.03.02.19.999 Altri servizi informatici e di telecomunicazioni n.a.c.			
Beneficiario:	0000846 - CSI PIEMONTE			

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

ESERCIZIO: 2023	Impegno di spesa	2024 223/0	Data: 26/10/2023	Importo: 4.145,45
Oggetto:	CSI - CANONE SERVIZI ABILITAZIONE AL COUD PER LE PA LOCALI COMUNI ANNO 2024			
Capitolo:	2024 10440001	GESTIONE CENTRO ELABORAZIONE DATI - C.E.D. - ONERI VARI		
Codice bilancio:	1.08.1.0103	C.I.G.: 993505069E	SIOPE: 1.03.02.19.001	
Piano dei conti f.:	1.03.02.19.001 Gestione e manutenzione applicazioni			
Beneficiario:	0000846 - CSI PIEMONTE			



Determinazione Settore Affari Generali, Legali e Servizi alla Persona nr.738 del 26/10/2023

ACCERTAMENTO DI ENTRATE

ESERCIZIO: 2023	Accertamento di entrata	2023 307	Data: 26/10/2023	Importo: 72.019,14
Oggetto:	PNRR - M1 - C1-INV. 1.2 "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI"			
Capitolo:	2023 1060005	PNRR - M1 - C1-INV. 1.2 "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI"		
Codice bilancio:	2.0101.01	SIOPE: 2.01.01.01.001		
Piano dei conti f.:	2.01.01.01.001 Trasferimenti correnti da Ministeri			
Debitore:	0001595 - DIVERSI			

.....

RIVALTA DI TORINO li, 26/10/2023



Il Responsabile del Settore Finanziario

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede dell'Amministrazione Comunale. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato emanato da:

SALERNO TONINO in data 26/10/2023